

IL "TRIAGE NEFROLOGICO AMBULATORIALE": UN MODELLO ORGANIZZATIVO IN SUPPORTO ALL'AMBULATORIO DELLA MALATTIA RENALE AVANZATA.



Rosca Andreea, Parano Giusy, CPSE Emiliano Bruno, dr. Soragna Giorgio, dott.ssa Francesca Bermond, dott.ssa Laura Fabbrini, dott.ssa Amelia Rodofili, Direttore dr. Corrado Vitale

SC Nefrologia e Dialisi - Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino

INTRODUZIONE

La malattia renale cronica (MRC) mostra oggi una diffusione crescente, in particolare negli anziani, dove frequentemente decorre associata ad altre patologie, configurando quadri clinici di fragilità.

I pazienti affetti da MRC necessitano infatti di un supporto continuo da parte del personale sanitario, che deve garantire assistenza tra una visita ambulatoriale e l'altra, per individuare precocemente eventuali problemi clinici e trattarli in modo ottimale, evitando che evolvano in quadri gravi e difficilmente risolvibili. In questo contesto, ad esempio, periodici contatti telefonici fatti dall'infermiere ai pazienti, risultano fondamentali per monitorare la loro aderenza ai programmi terapeutici e per valutare il loro stato di salute.

Sulla base di tali considerazioni, secondo i principi del "Care Chronic Model", che prevede l'interazione tra "un paziente informato ed attivo e un team preparato e proattivo", nel nostro ambulatorio MaReA (Malattia Renale Avanzata) abbiamo implementato un modello assistenziale detto "Triage Nefrologico Ambulatoriale" (TNA).

METODOLOGIA

Il nostro ambulatorio MaReA ha in cura circa 250 pazienti, con età media di 77±11 anni (36-97 aa) e GFR ≤ 30 ml/min.

Il 40% è affetto da 4 o più patologie oltre a quella renale.

Per la strutturazione del TNA, oltre ad un personale infermieristico dedicato e formato, sono risultati fondamentali:

-Percorso formativo per gli utenti

Gli argomenti trattati nel corso degli incontri informativi sono stati raccolti in un manuale, denominato "Il mio quaderno dell'Ambulatorio MaReA", costituito sia da capitoli didattici, sia da schede per la registrazione di dati clinici (pressione, peso, diuresi, ecc.), diari dietetici e di terapia farmacologica.

Il mio quaderno dell'Ambulatorio MaReA

CHE COSA SONO I RENI?
I reni sono due organi a forma di fagiolo, lunghi circa 12 cm e larghi circa 6 cm, situati a lato della colonna vertebrale.

A CHE COSA SERVONO I RENI?
• Depurano il sangue dai prodotti tossici che restano dal metabolismo, in particolare quello delle proteine (acido azotico, acido);
• regolano la quantità di acqua corporea;
• controllano i livelli degli elettroliti nel sangue, quali ad esempio il sodio, il potassio, il calcio, il fosforo, il cloro e il magnesio;
• regolano il bilancio delle sostanze acide e alcaline;
• hanno un'importante attività ormonale (eritropoietina, vitamina D);
• contribuiscono a controllare la pressione arteriosa.

IN CHE COSA CONSISTE LA TERAPIA FARMACOLOGICA?
Per "terapia farmacologica" intendiamo l'insieme delle medicine prescritte dal Nefrologo e dagli altri Specialisti presso i quali Lei è in cura.
È importante che Lei assuma tutti i farmaci che Le sono stati prescritti in modo regolare e scrupoloso.
I farmaci principalmente utilizzati nei pazienti con IRC sono:

IN CHE COSA CONSISTE LA DIETA?

DA COMPILARE
la PRESSIONE, il PESO, la DIURESI

DATA	ORA	PRESSIONE SISTOLICA	PRESSIONE DIASTOLICA	PRESSIONE MEDIA	PESO	DIURESI
20-02-2024	10:00	130	75	55	72,5	0
20-02-2024	16:00	120	70	50	74,0	0
20-02-2024	18:00	110	65	45	75,0	0
20-02-2024	22:00	100	60	40	76,0	0

DA COMPILARE
i FARMACI che devo PRENDERE

ORA	MATTINO	SERALE
1	CALCIPOLO 250 mg	0
2	PERINDOLOL 80 mg	0
3	DIURETICO	100 mg
4	PARALDOLOL 100 mg	0
5	PARALDOLOL 100 mg	0
6	PARALDOLOL 100 mg	0
7	PARALDOLOL 100 mg	0

- Strumenti di comunicazione tra lo staff nefrologico ed il paziente domiciliare

L'infermiere dell'ambulatorio MaReA si avvale di apposite flow-chart, dove annota le risposte fornite dal paziente.

Le flow-chart riguardano alcuni segni e sintomi fondamentali, quali: edemi declivi, incremento ponderale, ipertensione arteriosa, febbre, vertigini, cefalea, disturbi urinari.

Esempi schede di Triage

EDEMI DECLIVI

DA VALUTARE:
• Entità
• Tempo e modalità di insorgenza
• Sede ed estensione

Sintomi (es. febbre o dolore):
- NO → BIANCO
- SI → VERDE

Dispnea:
- SI lieve/moderata → GIALLO
- SI importante → ROSSO

DISTURBI URINARI

OLIGURIA → PAZIENTE ASINTOMATICO → BILANCIO IDRICO → VERDE
 OLIGURIA → PAZIENTE ASINTOMATICO → LIQUIDI → VERDE
 OLIGURIA → PAZIENTE ASINTOMATICO → LIQUIDI → GIALLO
 OLIGURIA → PAZIENTE ASINTOMATICO → LIQUIDI → ROSSO

DISURIA → FEBBRE > 38,5 °C → ROSSO
 DISURIA → FEBBRE > 38,5 °C → GIALLO
 DISURIA → FEBBRE > 38,5 °C → VERDE
 DISURIA → FEBBRE > 38,5 °C → GIALLO
 DISURIA → FEBBRE > 38,5 °C → ROSSO

EMATURIA → FEBBRE > 38,5 °C → ROSSO
 EMATURIA → FEBBRE > 38,5 °C → GIALLO
 EMATURIA → FEBBRE > 38,5 °C → VERDE
 EMATURIA → FEBBRE > 38,5 °C → GIALLO
 EMATURIA → FEBBRE > 38,5 °C → ROSSO

WARNING OLIGURIA: paziente cardiopatico
 WARNING EMATURIA: paziente in TAO

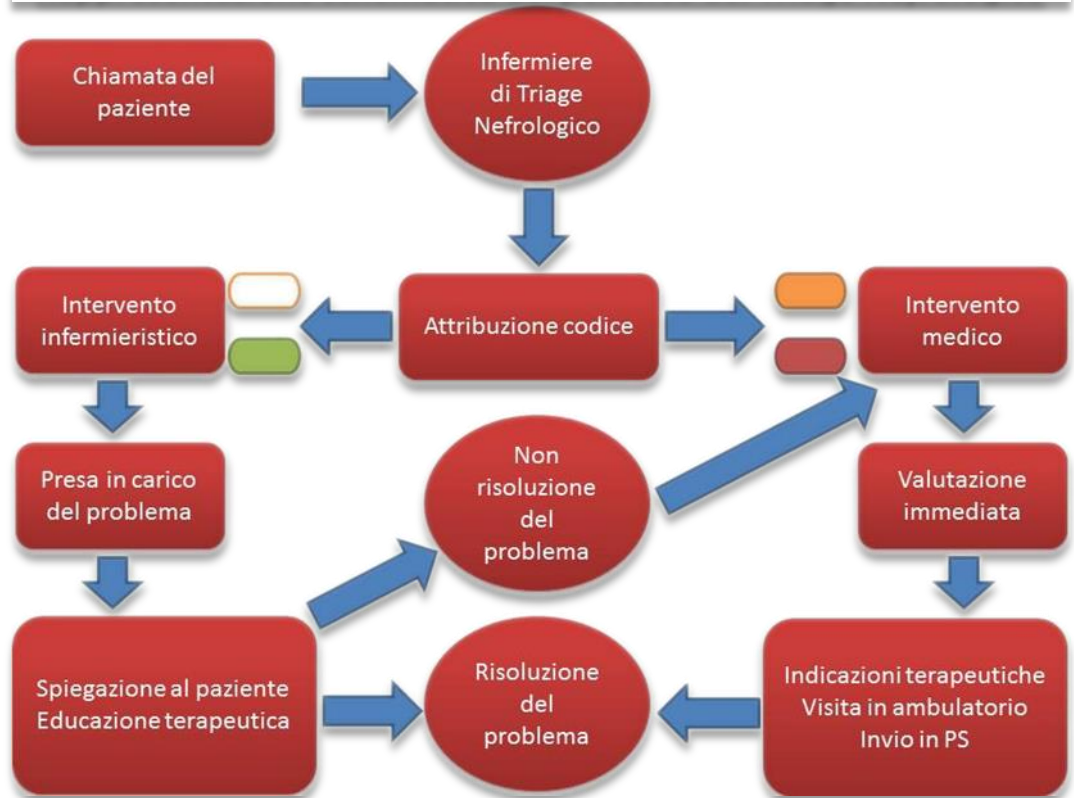
RISULTATI

Il paziente può contattare l'ambulatorio MaReA mediante una linea telefonica o attraverso la nostra piattaforma di Telemedicina. Affinché il contatto con l'infermiere avvenga in modo snello ed efficace, i pazienti sono istruiti a rilevare e annotare, prima alcuni sintomi e/o segni clinici fondamentali quali alterazioni della pressione arteriosa, della frequenza cardiaca, del peso e della diuresi.

Per svolgere l'attività di triage in modo adeguato, l'infermiere si avvale di apposite flow-chart, come descritto in precedenza, dove annota le risposte fornite dal paziente nel corso della telefonata.

Quando la telefonata del paziente è motivata da criticità di tipo clinico, l'infermiere del TNA inquadra il problema secondo un codice-colore, indicatore di gravità e urgenza, ed attiva il relativo intervento assistenziale previsto.

Rappresentazione schematica del percorso del Triage Nefrologico



Rappresentazione schematica del codice colore nel TNA

Codice Bianco	Situazione non urgente e che non necessita del coinvolgimento diretto del medico
Codice Verde	Situazione che non richiede il coinvolgimento urgente del medico che viene comunque messo al corrente della chiamata
Codice Giallo	Situazione di urgenza intermedia che necessita dell'intervento del medico, immediato o in un breve lasso di tempo
Codice Rosso	Situazione grave che necessita dell'immediato coinvolgimento del medico

Il foglio compilato dall'infermiere nel corso del contatto con il paziente, dopo essere stato visionato dal medico, viene archiviato nella cartella clinica del paziente, a documentazione di quanto avvenuto

CONCLUSIONI

Il TNA può essere utile per la sorveglianza del paziente ambulatoriale, monitorare l'aderenza e prevenire l'insorgenza di complicanze.

E' verosimile che il TNA possa migliorare anche l'appropriatezza degli accessi dei pazienti in ospedale, evitando ad esempio ricorsi inopportuni al Pronto Soccorso in situazioni gestibili diversamente.

Il TNA può contribuire al miglior uso delle risorse umane ed economiche impegnate nell'assistenza al paziente nefropatico.